



**COMUNE DI INDUNO OLONA**

Provincia di Varese

\*\*\*\*\*

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA  
SERVIZI SOCIALI**

**DETERMINAZIONE N. 67 / 2023**

**DEL 14/03/2023**

**OGGETTO: EROGAZIONE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE PER IL PAGAMENTO DELLA RETTA DI RICOVERO IN R.S.A. DEL CITTADINO ID.N.199. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI "FONDAZIONE DON C. GNOCCHI"- ANNO 2023.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTE le deliberazioni G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" come modificata dalla deliberazione G.C. n. 109 del 30/11/2021 ad oggetto "Modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P) 2021-2023 con riferimento agli esercizi 2021 e 2022 ed approvazione della dotazione organica" e G.C. n. 20 del 15/02/2022 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022-2024 e Piano degli obiettivi per l'anno 2022";

PREMESSO CHE il cittadino identificato con ID n.199 dal 1 dicembre 2021 è inserito presso la struttura RSA "Fondazione Don Carlo Gnocchi"- Centro S. Maria al Monte in via Nizza 6 a Malnate al fine di garantire un idoneo luogo di cura e per il quale, da relazione dei servizi, si è reso necessario proseguire l'inserimento in tale struttura residenziale, ;

VALUTATO da parte dei Servizi sociali lo stato di estremo bisogno economico e familiare del cittadino identificato con ID n.199 che hanno redatto un Progetto Assistenziale Individuale e sottoscritto in data 19 dicembre 2022 , con protocollo n.16025/2022;

PRESO ATTO CHE con Delibera di C.C. n° 6 del 28/3/2017, è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione di Prestazioni Sociali e per la realizzazione degli interventi e Servizi Sociali";

RICHIAMATA la sezione C del sopracitato Regolamento "Interventi a favore di persone con disabilità e persone anziane-Inserimento in strutture residenziali anziani";

VISTI:

CONSIDERATO CHE la retta giornaliera di ricovero presso la sopra citata RSA è pari ad € 70,00;

VISTA l'attestazione ISEE presentata secondo quanto disposto dal comma 3 art.6 del DPCM n.159/2013;

RITENUTO di erogare a favore dell'utente identificato con ID. n.199, la quota mensile di € 1.294,19 che verrà versata direttamente alla struttura, previo idoneo documento fiscale, quale quota di compartecipazione per il pagamento di una parte della retta di ricovero, prevedendo una spesa complessiva per l'anno 2023 di € 15.530,28;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 15.530,28 all'apposito capitolo 10312031030 del bilancio di previsione 2022-2024, esigibilità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 9/2022 del 1/06/2022, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08/02/2022 di approvazione del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 08/02/2022 all'oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n.160 del 30.12.2022 ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2023. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2023 (art. 163 del d.lgs. 267/2000", immediatamente eseguibile, con la quale è stata assegnata ai responsabili dei servizi la gestione dell'esercizio provvisorio 2023 per gli stessi capitoli ed importi previsti per l'annualità 2023 nel bilancio pluriennale 2022-2024;

EVIDENZIATO come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2023 del bilancio finanziario di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2022;

EVIDENZIATO, altresì, come:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- ai sensi del comma 5, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

DATO ATTO, inoltre che la stessa prestazione di cui sopra attiene a funzioni obbligatorie per l'Ente in continuità di somministrazione di servizi presso strutture accreditate e funzionali al buon esito del progetto sociale;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Stato n. 02052/2018, che recita "al ricorrere di alcune condizioni la procedura di affidamento dei servizi sociali disciplinata dal diritto interno non è soggetta alla regolazione di origine euro-unitaria [...]" e nello specifico quando:

- la procedura disciplinata dal diritto interno non abbia carattere selettivo;
- non tenda, neppure prospetticamente, all'affidamento di un servizio sociale [...] e che pertanto tale procedimento è escluso dall'obbligo di richiesta del CIG;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

## **D E T E R M I N A**

- di assumere, per le motivazioni in premessa esposte, impegno di spesa nei confronti della "Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus", per un importo complessivo di €15.530,28(€ 1.294,19/mese), quale quota di compartecipazione stabilita a favore del cittadino identificato con ID utente n.199, per il pagamento di una parte della retta mensile di ricovero presso presso la struttura Centro S. Maria al Monte in via Nizza 6 a Malnate(VA) per l'anno 2023;

- di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, imputando la stessa al capitolo 10312031030, esigibilità 2023, del bilancio anno 2022-2024;

- di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento, è necessario al fine di garantire la continuità del servizio, trattandosi di ricoveri riguardanti soggetti appartenenti a fasce sociali economicamente deboli, la cui degenza presso le strutture di riferimento, non può subire interruzioni;

- di dare atto che il pagamento verrà effettuato esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco dell'Ente: L96RO1;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

- di dare atto che, che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, dando atto che in base alla Deliberazione del Consiglio di Stato n. 02052/2018 tale procedimento è escluso dall'obbligo di richiesta del CIG;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 14/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
TURUANI ROSSANA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)